

DIALOGO . . . è festa



Foglio settimanale della Parrocchia S.Grato di Saluggia
<http://www.parrocchiasaluggia.it> E-mail: parrocchia.saluggia@libero.it

XXVII Domenica t.o. – 7 Ottobre 2012

Lectures: Gn 2,18-24; Sal 127 (128); Eb 2,9-11;

Vangelo: Mc 10,2-16

L'uomo non divida quello che Dio ha congiunto.

COSTITUZIONE DOGMATICA SULLA CHIESA LUMEN GENTIUM

CAPITOLO IV I LAICI

Partecipazione dei laici al servizio regale

36. Cristo, fattosi obbediente fino alla morte e perciò esaltato dal Padre (cfr. Fil 2,8-9), è entrato nella gloria del suo regno; a lui sono sottomesse tutte le cose, fino a che egli sottometta al Padre se stesso e tutte le creature, affinché Dio sia tutto in tutti (cfr. 1 Cor 15,27-28). Questa potestà egli l'ha comunicata ai discepoli, perché anch'essi siano costituiti nella libertà regale e con l'abnegazione di sé e la vita santa vincano in se stessi il regno del peccato anzi, servendo il Cristo anche negli altri, con umiltà e pazienza conducano i loro fratelli al Re, servire il quale è regnare. Il Signore infatti desidera estendere il suo regno anche per mezzo dei fedeli laici: il suo regno che è regno « di verità e di vita, regno di santità e di grazia, regno di giustizia, di amore e di pace » e in questo regno anche le stesse creature saranno liberate dalla schiavitù della corruzione per partecipare alla gloriosa libertà dei figli di Dio (cfr. Rm 8,21). Grande veramente è la promessa, grande il comandamento dato ai discepoli: « Tutto è vostro, ma voi siete di Cristo, e Cristo è di Dio » (1 Cor 3,23).

I fedeli perciò devono riconoscere la natura profonda di tutta la creazione, il suo valore e la sua ordinazione alla lode di Dio, e aiutarsi a vicenda a una vita più santa anche con opere propriamente secolari, affinché il mondo si impregni dello spirito di Cristo e raggiunga più efficacemente il suo fine nella giustizia, nella carità e nella pace.

CALENDARIO LITURGICO

LUN 8 Gal 1,6-12; Sal 110 (111); Lc 10,25-37

Ore 8 S.M. per legato

MAR 9 Gal 1,13-24; Sal 138 (139); Lc 10,38-42

Ore 8 S.M. per XV anniversario don Vittorio Dattrino

MER 10 Gal 2,1-2.7-14; Sal 116 (117); Lc 11,1-4

Ore 8 S.M. per legato

GIO 11 Gal 3,1-5; C Lc 1,68-75; Lc 11,5-13

Ore 8 S.M. per legato

VEN 12 Gal 3,7-14; Sal 110 (111); Lc 11,15-26

Ore 8 S.M. in CASA DI RIPOSO per legato

SAB 13 Gal 3,22-29; Sal 104 (105); Lc 11,27-28

Ore 8 CASA DI RIPOSO liturgia della parola + Comunione

Ore 18 S.M. per Sbizzera Licia, Momo Vittorio e Margherita
S.M per Donato Sergio

DOM 14 **28ª DEL TEMPO ORDINARIO**
Sap 7,7-11; Sal 89 (90); Eb 4,12-13; Mc 10,17-30

Ore 8 S.M. per Def. Fam. Rigazio

S.M per don Aldo Momo

Ore 10 S.M. per legato e battesimo di Carrer Luca e
Martello Barbara



Prossime proiezioni

SAB 13 e DOM 14

**IL CAVALIRE
OSCURO**

SAB 20 e DOM 21

RIBELLE – THE BRAVE

SAB 27 e DOM 28

L'ERA GLACIALE 4

In questa settimana ...

LUN	Ore 21 <i>Cinema Oratorio</i>	Iscrizioni al Catechismo
MAR	Ore 21 <i>Seminario di Vercelli</i>	Incontro per i catechisti: serata sul laboratorio
GIO	Ore 21 <i>Cattedrale di Vercelli</i>	Celebrazione Eucaristica Nel 50° anniversario di inizio del Concilio Vaticano II 11 ottobre '62 - 11 ottobre '12
	Inizio anno della fede, consegna lettera pastorale "Educare alla fede, alla scuola di Maria" Tutti sono invitati	
SAB	Pomeriggio <i>Cattedrale di Vercelli</i>	Pellegrinaggio alla Chiesa Madre per i ragazzi del catechismo e i genitori che lo desiderano

*Apri i nostri occhi, Signore,
perché possiamo vedere te nei nostri fratelli e sorelle.*

*Apri le nostre orecchie, Signore,
perché possiamo udire le invocazioni
di chi ha fame, freddo, paura.*

*Apri il nostro cuore, Signore,
perché impariamo ad amarci
gli uni gli altri come tu ci ami.*

*Donaci di nuovo il tuo Spirito, Signore,
perché diventiamo un cuor solo e un'anima sola, nel tuo nome.*

Amen

Madre Teresa di Calcutta

=> *Segue dalla prima*

Nel compimento universale di questo ufficio, i laici hanno il posto di primo piano.

Con la loro competenza quindi nelle discipline profane e con la loro attività, elevata intrinsecamente dalla grazia di Cristo, portino efficacemente l'opera loro, affinché i beni creati, secondo i fini del Creatore e la luce del suo Verbo, siano fatti progredire dal lavoro umano, dalla tecnica e dalla cultura civile per l'utilità di tutti gli uomini senza eccezione, e siano tra loro più convenientemente distribuiti e, secondo la loro natura, portino al progresso universale nella libertà umana e cristiana. Così Cristo per mezzo dei membri della Chiesa illuminerà sempre di più l'intera società umana con la sua luce che salva.

Inoltre i laici, anche consociando le forze, risanino le istituzioni e le condizioni del mondo, se ve ne siano che provocano al peccato, così che tutte siano rese conformi alle norme della giustizia e, anziché ostacolare, favoriscano l'esercizio delle virtù. Così agendo impregneranno di valore morale la cultura e le opere umane. In questo modo il campo del mondo si trova meglio preparato per accogliere il seme della parola divina, e insieme le porte della Chiesa si aprono più larghe, per permettere che l'annuncio della pace entri nel mondo.

Per l'economia stessa della salvezza imparino i fedeli a ben distinguere tra i diritti e i doveri, che loro incombono in quanto membri della Chiesa, e quelli che competono loro in quanto membri della società umana. cerchino di metterli in armonia fra loro, ricordandosi che in ogni cosa temporale devono essere guidati dalla coscienza cristiana, poiché nessuna attività umana, neanche nelle cose temporali, può essere sottratta al comando di Dio. Nel nostro tempo è sommamente necessario che questa distinzione e questa armonia risplendano nel modo più chiaro possibile nella maniera di agire dei fedeli, affinché la missione della Chiesa possa più pienamente rispondere alle particolari condizioni del mondo moderno. Come infatti si deve riconoscere che la città terrena, legittimamente dedicata alle cure secolari, è retta da propri principi, così a ragione è rigettata 1 infausta dottrina che pretende di costruire la società senza alcuna considerazione per la religione e impugna ed elimina la libertà religiosa dei cittadini